

SANITA': A PESCARA TECNICHE MINI INVASIVE PER LACRIMAZIONE

16 Gennaio 2019



PESCARA – Stop ai fastidi della lacrimazione, grazie a un nuovo intervento laser mini-invasivo, veloce e sicuro: Pescara si conferma capitale della oftalmologia in Abruzzo, grazie all'alta tecnologia dell'unità complessa di Oculistica, che incontra l'eccellenza in ambito otorino.

Due reparti che operano in stretta sinergia, grazie a nuovissime tecniche laser, che permettono di risolvere in maniera veloce e definitiva il fastidioso disturbo della lacrimazione.

Di questo si parlerà sabato 19 gennaio (dalle 8 alle 14), nell'aula magna dell'ospedale civile Spirito Santo, nel corso del congresso nazionale "La dacriocistorinostomia: tecniche classiche e mini invasive a confronto", organizzato dai presidenti Michele Marullo (direttore UOC di Oculistica) e Claudio Caporale (direttore UOC di Otorinolaringoiatria).

Nel corso del congresso, i partecipanti avranno anche l'occasione unica di assistere in diretta video a tre operazioni eseguite con le diverse tecniche, mediante collegamento streaming dalle sale operatorie.

"La lacrimazione è un disturbo frequente e molto fastidioso – spiega il dottor Valerio De Iorio, a capo del Servizio di Chirurgia oftalmoplastica di Pescara e responsabile scientifico del convegno, insieme al dottor Francesco Berni Canani (Unità ORL di Penne) – che colpisce qualsiasi età e costituisce un disagio di grande rilevanza che impedisce una normale attività lavorativa e di relazione. A causare il disturbo spesso sono infezioni del sacco lacrimale, ostruzioni dei canali e malformazioni congenite. Oltre all'intervento tradizionale, qui a Pescara (unico centro in Abruzzo) utilizziamo una tecnica mini-invasiva veloce e sicura, che permette di risolvere il disturbo con un laser abbinato a fibre ottiche, senza incisioni esterne e in anestesia locale".

"L'ospedale di Pescara – aggiunge – rappresenta un'eccellenza nel panorama oculistico abruzzese e nazionale: ogni anno vengono effettuati circa 2.000 interventi alla cataratta, 400 distacchi di retina, 1.600 interventi laser e appunto oltre 40 operazioni di dacriocistorinostomia". Il dottor De Iorio, pescarese doc, dopo una lunga esperienza maturata in Inghilterra, Stati Uniti, Spagna e Germania, porta oggi, per primo in Abruzzo, questo tipo di chirurgia laser, grazie a un apparecchio ad altissima tecnologia laser a diodi, acquisito dalla Asl di Pescara.

"L'ospedale di Pescara – spiega il dottor Michele Marullo – è l'unico in Italia ad eseguire interventi sulla cataratta con micro incisioni di 1.3 mm e operazioni alla retina con microsonde di soli 0.4 mm di diametro. Ora, con questa procedura micro invasiva per le vie lacrimali, abbiamo chiuso il cerchio".